

## Sagoma, una nuova realtà editoriale dedicata al cinema comico: "Si può fare!"



**Si può fare!:** viene in mente la celebre battuta del film culto "Frankenstein Jr." davanti al debutto sul mercato editoriale italiano di una nuova società, **Sagoma**, che si propone da un lato di pubblicare libri a tema comico-cinematografico e dall'altro di portare avanti un [magazine](#) (al momento solo online) dedicato alla comicità.

Quel 'si può fare!' viene in mente per due semplici motivi: **la qualità innegabile del prodotto offerto** (siete invitati a entrare in libreria e confrontare la cura dell'edizione nei libri Sagoma con quella media di un volume, non solo di quelli a tema cinematografico!) e - ovviamente - **la scelta di esordire in questo mondo con la pubblicazione dell'autobiografia di Gene Wilder**, storico attore e sceneggiatore di quel film.

Il titolo del libro è "[Baciami come uno sconosciuto - La mia ricerca dell'amore e dell'arte](#)" (312 pp., 19 €): la spiegazione del titolo la trovate all'interno (non ve la vogliamo svelare...), tra le righe di **una storia che è molto di più di un viaggio tra i titoli di culto della carriera di Wilder.**

Titoli che forse **ad un giovane appassionato di cinema possono dire poco**, ma **a chi è cresciuto negli anni '70 e '80** (e anche '90, visti i tanti passaggi televisivi di quegli anni, un po' diradati forse ultimamente) **dicono moltissimo**: citando in ordine sparso, "**Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato**", "**Frankenstein Jr.**", "**La signora in rosso**", "**Non guardarmi non ti sento**", "**Nessuno ci può fermare**", "**Scusi dov'è il West?**", "**Wagon lits con omicidi**", "**Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**", "**Il fratello più furbo di Sherlock Holmes**"...

Comico di grande efficacia, **sceneggiatore (e regista) di quasi tutti i suoi film**, Wilder ha iniziato la sua carriera tra il teatro e l'Actor's Studio, ha **conosciuto (ed è stato ammirato) da Fellini e Cary Grant**, Peter Sellers e molti altri.

Il libro (scritto nel 2005, pubblicata ora per la prima volta in Italia con una prefazione inedita di Mel Brooks) dedica **molte pagine alla sfortunata esistenza di Gilda Radner** (attrice e terza moglie di Wilder, morta di cancro nel 1989, di cui Sagoma ha pubblicato l'autobiografia in questi giorni), ma **è capace di regalare al lettore un ritratto a tutto tondo del comico**, che si confessa senza remore.

Un testo che si legge d'un fiato, che **riporta alla memoria le tante risate che Wilder ha saputo regalare al suo pubblico** (e, speriamo, farà venire voglia a chi poco lo conosce di approfondire la sua carriera!), **una scelta coraggiosa della casa editrice** (certo Wilder non è un nome di sicuro richiamo, dopo quasi vent'anni dal suo ritiro dalle scene) **che speriamo sarà premiata dalle vendite.**